

Comune di Zimone

Provincia di Biella

Relazione del Revisore del Conto

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

IL REVISORE DEL CONTO



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione/Gestione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Conclusioni



Comune di Zimone
IL REVISORE DEL CONTO

Verbale n.5 del 27/03/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il sottoscritto Andrea Cavion, Revisore del Conto del Comune di Zimone, nominato con delibera consiliare n.19 in data 26/04/2016 ha provveduto alla disamina della bozza del rendiconto esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs.23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di rendiconto esercizio finanziario 2016, del Comune di Zimone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 27/03/2017

Il Revisore del Conto

Andrea Cavion



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Cavion, Revisore del Conto del Comune di Zimone, nominato con delibera consiliare n.19 in data 26/04/2016;

- ◆ ricevuta in data 21/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.20 del 20/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.n.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n.22 del 27/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art.226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;
 - tabella dei parametri gestionali (art 228/TUEL, c.5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c.7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16 c.26 D.L.n.138/2011 e D.M.23/01/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge n.244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
 - ◆ visto il bilancio di previsione 2017/2019;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R.n.194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs.23/06/2011 n.118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore del Conto ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n.22;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C.n.17 del 13/03/2017 come richiesto dall'art.3 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.513 reversali e n.724 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art.119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sella spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			81.030,84
Riscossioni	88.542,15	387.591,43	476.133,58
Pagamenti	110.986,94	348.890,42	459.877,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			97.287,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			97.287,06
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	97.287,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2014	2015	2016
Disponibilità	85.923,47	81.030,84	97.287,06
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza (al netto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio) presenta un avanzo di Euro 23.496,57, come risulta dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	486.654,87
Totale impegni di competenza	463.158,30
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	23.496,57

così dettagliati:

RISCOSSIONI(+)	387.591,43
PAGAMENTI(-)	348.890,42
DIFFERENZA	38.701,01
RESIDUI ATTIVI(+)	99.063,44
RESIDUI PASSIVI(-)	114.267,88
DIFFERENZA	-15.204,44
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	23.496,57



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	306.148,34	291.118,29	300.716,14
Entrate titolo II	8.498,44	8.079,46	5.041,16
Entrate titolo III	40.931,91	51.308,78	62.446,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	355.578,69	350.506,53	368.203,48
Spese titolo I (B)	329.173,43	322.857,48	319.461,36
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	8.791,18	15.719,76	14.374,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	17.614,08	11.929,29	34.367,20
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)		11.028,82	2.523,72
FPV differenza (E)	0,00	-11.028,82	-2.523,72
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	1.815,41	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	17.614,08	2.715,88	31.843,48

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	74.099,02	46.010,93	6.909,91
Entrate titolo V **	1.986,70	0,00	26.327,60
Totale titoli (IV+V) (M)	76.085,72	46.010,93	33.237,51
Spese titolo II (N)	92.812,60	66.732,12	44.108,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-16.726,88	-20.721,19	-10.870,53
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	38.458,98	29.003,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	25.000,00	21.500,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	8.273,12	39.237,79	18.132,77

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata 50%)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	26.327,60	26.327,60
Totale	26.327,60	26.327,60

Nessuna delle seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo hanno contribuito al risultato di gestione 2016:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di **Euro 84.681,09**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				81.030,84
RISCOSSIONI	(+)	88.542,15	387.591,43	476.133,58
PAGAMENTI	(-)	110.986,94	348.890,42	459.877,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			97.287,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			97.287,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.443,71	99.063,44	131.507,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.215,02	114.267,88	134.482,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.630,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			84.681,09

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		25.852,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	25.852,96
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.152,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	3.152,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	55.676,13

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	34.093,98	38.927,38	84.681,09
di cui:			
a) parte accantonata		7.247,94	25.852,96
b) Parte vincolata		1.891,19	3.152,00
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	34.093,98	29.788,25	55.676,13

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.152,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
altri vincoli	

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	25.852,96
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale						0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro						0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Revisore del Conto ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III	61.567,07	49.063,33	11.173,00	60.236,33	-1.330,74
C/Capitale Tit. IV, V	58.442,97	35.474,94	16.322,39	51.797,33	-6.645,64
Partite di giro Tit. VI	8.952,20	4.003,88	4.948,32	8.952,20	0,00
TOTALE	128.962,24	88.542,15	32.443,71	120.985,86	-7.976,38

Gestione dei residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da Riportare	Impegni	Minori residui
Corrente Tit. I	81.336,87	58.104,97	18.920,54	77.025,51	-4.311,36
C/Capitale Tit. II	49.748,04	45.504,00	218,68	45.722,68	-4.025,36
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	8.453,77	7.377,97	1.075,80	8.453,77	0,00
TOTALE	139.538,68	110.986,94	20.215,02	131.201,96	-8.336,72

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi (+)	1.520,48
Minori residui attivi (-)	9.496,86
Minori residui passivi (+)	8.336,72
Saldo gestione residui	360,34

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	2.980,62
Gestione in conto capitale	-2.620,28
Gestione partite di giro	0,00
Verifica saldo gestione residui	360,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	486.654,87
Totale impegni di competenza (-)	463.158,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	23.496,57

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.520,48
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.496,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.336,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	360,34

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	23.496,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	360,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	70.454,40
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	94.311,31

Risultato dell'avanzo di amministrazione effettivo:	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.630,22
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	84.681,09



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Entrate Tributarie

	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	41.500,00	40.000,00	50.128,02
I.M.U. recupero evasione	44,97	2.692,87	4.464,39
I.C.I. recupero evasione	0,00		
T.A.S.I.	22.813,25	23.922,40	12.602,11
T.A.S.I. anni precedenti			2.413,00
Addizionale I.R.P.E.F.	35.000,00	36.000,00	36.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	33,00	33,00	33,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.186,88	996,01	865,36
Altre imposte			
Totale categoria I	100.578,10	103.644,28	106.505,88
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.069,66	2.742,15	2.762,04
TARES/TARSU			
TARI	53.628,00	56.500,00	61.388,00
Recupero evasione tassa rifiuti	158,77	826,28	2.080,93
Tassa concorsi			
Totale categoria II	55.856,43	60.068,43	66.230,97
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	658,00	619,00	684,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	149.055,81	126.786,58	127.295,29
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	149.713,81	127.405,58	127.979,29
Totale entrate tributarie	306.148,34	291.118,29	300.716,14

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore legale rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	8.000,00	4.464,39	55,80%	4.464,39	100,00%
Recupero evasione TASI	2.000,00	2.413,00	120,65%	2.413,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	7.000,00	2.080,93	29,73%	2.080,93	100,00%
Totale	17.000,00	8.958,32	52,70%	8.958,32	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
12.160,50	1.992,24	6.509,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
2016	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	13.221,97	
Residui riscossi nel 2016	1.253,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.645,64	
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.322,39	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	5.322,39	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.759,82	4.308,38	1.267,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.738,62	3.771,08	3.773,49
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	8.498,44	8.079,46	5.041,16

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	7.889,49	11.769,14	16.893,60
Proventi dei beni dell'ente	8.099,98	5.018,06	5.345,55
Interessi su anticip.ni e crediti	50,00	2,98	0,03
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	24.892,44	34.518,60	40.207,00
Totale entrate extratributarie	40.931,91	51.308,78	62.446,18

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Cds realizzati dall'ente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt.142 e 208 D.Lgs.n.285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
17,50	0,00	0,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata alla spesa corrente come segue:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
8,75	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 di Euro 5.345,55 sono mantenute simili rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2015 pari a Euro 5.018,06.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	658,77	
Residui riscossi nel 2016	658,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	235,75	
Residui totali	235,75	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	70.476,69	69.826,81	70.911,85
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	16.045,89	13.715,88	10.608,11
03 - Prestazioni di servizi	211.094,01	210.094,68	208.139,20
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	17.109,50	14.941,16	14.230,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7.797,49	9.738,75	9.031,39
07 - Imposte e tasse	4.653,43	4.540,20	6.540,21
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.996,42		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	329.173,43	322.857,48	319.461,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art.9, comma 28 del D.L.n.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 562 della Legge n.296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore del Conto ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge n.448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n.449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L.n.78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L.n.78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge n.296/2006.

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	86.074,56	70.911,85
spese incluse nell'int.03	18.669,16	18.050,00
irap	5.400,00	4.540,21
altre spese incluse		21.300,72
Totale spese di personale	110.143,72	114.802,78
spese escluse	1.744,01	11.348,18
Spese soggette al limite (c. 562)	108.399,71	103.454,60
limite comma 562		108.399,71
Spese correnti	264.181,00	319.461,46
Incidenza % su spese correnti	41,03%	32,38%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	4.866,50	4.866,50
Risorse variabili	1.424,25	1.424,25
Totale	6.290,75	6.290,75

Il Revisore del Conto ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.40 bis del D.Lgs.n.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, c.5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs.n.150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n.244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L.n.78/2010 e di quelle dell'art.1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n.228.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L.n.95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art.5, comma 2 del D.L.n.95/2012, non superando per

l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L.n.66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 9.031,39.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,45%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra somme impegnate e previsioni definitive</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
83.000,00	115.503,30	44.108,04	-71.395,26	-61,81

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto mobili e arredi.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per un importo di € 25.852,96.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,32%	2,84%	2,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	264.271,45	313.349,56	331.831,18
Nuovi prestiti (+)	1.986,70	34.221,00	30.000,00
Prestiti rimborsati (-)	8.791,18	15.739,38	14.374,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	55.882,59		
Totale fine anno	313.349,56	331.831,18	347.456,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	7.797,49	9.738,75	9.031,39
Quota capitale	8.791,18	15.739,38	14.374,92
Totale fine anno	16.588,67	25.478,13	23.406,31

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di leasing (locazione finanziaria).

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente non è ricorso a strumenti di finanza derivata.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long tail, positioned in the center-right of the page.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore del Conto ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art.228 del TUEL con atto G.C.n.17 del 13/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi "anzianità" dei residui							
Residui	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	2.168,00	0,00	24.625,31	26.793,31
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.869,31	1.869,31
Attivi Tit. III	161,25	0,00	0,00	1.000,00	7.843,75	37.019,25	46.024,25
Totale Residui attivi di parte corrente	161,25	0,00	0,00	3.168,00	7.843,75	63.513,87	74.686,87
Attivi Tit. IV	0,00	4.068,45	11.000,00	1.253,94	0,00	0,00	16.322,39
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.327,60	26.327,60
Totale Residui attivi di parte capitale	0,00	4.068,45	11.000,00	1.253,94	0,00	26.327,60	42.649,99
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	2.166,72	2.781,60	9.221,97	14.170,29
Totale Attivi	161,25	4.068,45	11.000,00	6.588,66	10.625,35	99.063,44	131.507,15
Passivi Tit. I	17.900,00	0,00	0,00	322,70	697,84	58.954,96	77.875,50
Passivi Tit. II	0,00	0,00	218,68	0,00	0,00	41.573,60	41.792,28
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.286,58	6.286,58
Passivi Tit. IV	245,34	516,46	0,00	144,00	170,00	7.452,74	8.528,54
Totale Passivi	18.145,34	516,46	218,68	466,70	867,84	114.267,88	134.482,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, non ricorrendone la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Sono state redatte le note informative ex art.6, c.4, D.L.n.95/2012 previste dall'art.11 c.6 lett. j) D.Lgs.23/06/2011 n.118 in merito alla verifica dei rapporti di debito e credito con le società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, approvandole con deliberazione della Giunta comunale.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art.27 Decreto Legge 24/04/2014 n.66

Il Revisore del Conto ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.7bis del D.L.n.35/2013.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente ha allegato al rendiconto 2016 il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233:

1. Tesoriere
2. Economo
3. Agenti contabili



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		48.038,44		48.038,44
Immobilizzazioni materiali	2.039.039,27		-22.686,81	2.016.352,46
Immobilizzazioni finanziarie	51,65			51,65
Totale immobilizzazioni	2.039.090,92	48.038,44	-22.686,81	2.064.442,55
Rimanenze				
Crediti	128.962,24	10.521,29	-7.976,38	131.507,15
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	81.030,84	16.256,22		97.287,06
Totale attivo circolante	209.993,08	26.777,51	-7.976,38	228.794,21
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	2.249.084,00	74.815,95	-30.663,19	2.293.236,76
Conti d'ordine	49.748,04	-3.930,40	-4.025,36	41.792,28
Passivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Patrimonio netto	891.692,95		34.866,46	926.559,41
Conferimenti	642.250,93	6.509,91	-9.666,09	639.094,75
Debiti di finanziamento	331.831,18	18.239,26	-2.614,18	347.456,26
Debiti di funzionamento	81.336,87	849,99	-4.311,36	77.875,50
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	301.972,07	278,77		302.250,84
Totale debiti	715.140,12	19.368,02	-6.925,54	727.582,60
Ratei e risconti				
Totale del passivo	2.249.084,00	25.877,93	18.274,83	2.293.236,76
Conti d'ordine	49.748,04	-3.930,40	-4.025,36	41.792,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n.3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente (terreni esclusi).

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non esistono movimentazioni.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n.7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dagli articoli 151 c.6 e 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n.267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge n.244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

